Procedura di selezione per partecipare a corso di formazione giuridica in materia ambientale, con scadenza a due mesi dalla data di pubblicazione del bando sul sito del COA di Torino.

Avviso pubblico diffuso nel distretto della Corte di Appello di Torino (formato dai circondari dei Tribunali ordinari di Alessandria, Aosta, Asti, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara, Torino, Verbania e Vercelli).

In esecuzione della determinazione adottata dal CDA della Cassa Nazionale Forense in data 25 maggio 2021, è indetto avviso pubblico per soli titoli al fine di selezionare i partecipanti al corso di formazione giuridica denominato "UNA NUOVA OPPORTUNITA' PER GLI AVVOCATI: CORSO TEORICO-PRATICO DI DIRITTO AMBIENTALE (Progetto realizzato con il contributo economico di Cassa Forense)" riservato a n. 50 avvocati iscritti agli Ordini degli Avvocati ricompresi nel distretto della Corte d'Appello di Torino, come da programma allegato.

Si precisa che in difetto di candidati idonei superiori al numero di 50, i posti saranno tutti assegnati ai candidati utilmente collocati in graduatoria.

Il presente avviso pubblico è emesso in applicazione della delibera del CdA della Cassa Nazionale Forense del 25 maggio 2021, che ha approvato la graduatoria dei progetti formativi presentati, nella quale utilmente si colloca anche quello predisposto dalla FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA TORINESE FULVIO CROCE.

La graduatoria sarà formulata sulla base del criterio di selezione approvato dalla Cassa Nazionale Forense, da valutarsi secondo i criteri infra specificati.

Si precisa che la graduatoria redatta a seguito del presente avviso non potrà essere utilizzata per il perseguimento di scopi diversi dalla partecipazione al corso oggetto del presente bando.

REQUISITI

Possono partecipare all'avviso coloro che possiedono tutti i seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea; ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165 del 30.03.2001 e ss. mm. e ii., come modificato dall'art. 7 della Legge n. 97 del 6.08.2013, per il quale possono accedere alle selezioni pubbliche i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ed i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea o di Paese terzo devono comunque essere in possesso degli ulteriori requisiti:
- godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- possesso, fatta eccezione per le ipotesi sub a), della titolarità della cittadinanza italiana; se cittadini degli stati stranieri indicati sub a), adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) iscrizione ad un Ordine degli Avvocati ricompreso nel distretto della Corte di Appello di Torino;
- c) iscrizione alla Cassa Nazionale Forense;
- d) assolvimento dell'obbligo formativo professionale per il triennio 2017-2019.

Tutti requisiti, i titoli richiesti e quelli allegati, così come ogni elemento legittimante alla presente procedura, dovranno essere posseduti, senza eccezioni, entro e non oltre la data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

Criteri di selezione dei partecipanti al progetto formativo,

- la sede dello studio principale degli avvocati, iscritti alla Cassa Forense: i posti saranno riservati a 50 avvocati iscritti agli Ordini del Distretto della Corte d'Appello di Torino (Piemonte e Valle d'Aosta), pari a 10 Ordini forensi: Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Vercelli, Novara, Ivrea, Biella, Verbania, Aosta;
- qualora il numero dei candidati lo consenta, verrà garantita la parità di genere tra i partecipanti ammessi al corso;
- conseguimento, di laurea o di ulteriore specializzazione accademica (es. dottorato, laurea breve, etc.) e/o attestazione professionale (es. corsi di perfezionamento formativo) aventi ad oggetto materie connesse con riferimento alla materia oggetto del corso;
- a parità di merito, la preferenza sarà determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) ai sensi dell'art. art. 3, comma 7 della L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall' art. 2 L. 16 giugno 1998, n. 191, se due o più candidati ottengono, a conclusione delle operazioni di valutazione sia dei titoli, sia della prole a carico, pari punteggio, sarà preferito il candidato più giovane di età: a parità di età prevarrà il candidato avente maggiore periodo di iscrizione alla Cassa Forense.

La graduatoria dei candidati ammessi verrà redatta conformemente ai principi di trasparenza e di correttezza sostanziale.

Tutte le comunicazioni ai candidati inerenti lo svolgimento della presente procedura saranno effettuate esclusivamente mediante pubblicazione sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Torino.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione dovranno essere indirizzate all'indirizzo PEC fondazione@pec.ordineavvocatitorino.it indicando l'oggetto: "ISTANZA CORSO T/P DIRITTO AMBIENTALE. BANDO CASSA FORENSE N. 14/2019" entro e non oltre **due mesi** dalla data di pubblicazione del bando sul sito dell'Ordine di Torino che avverrà dopo averne dato notizia agli Ordini Distrettuali con l'invito alla pubblicazione del bando entro e non oltre cinque giorni lavorativi dall'invio della comunicazione, visti i tempi ristretti imposti dalla Cassa.

Le domande inviate ad altre caselle di posta elettronica, non saranno prese in considerazione. Se inviate in forma cartacea, le domande di partecipazione all'avviso devono essere spedite, con analoga indicazione dell'oggetto, esclusivamente a mezzo raccomandata postale con avviso di ricevimento,

ed indirizzate a FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA TORINESE FULVIO CROCE, Via S. Maria, n. 1, 10122 TORINO.

Le domande inoltrate a mezzo del servizio postale si considerano prodotte in tempo utile se spedite entro il termine indicato nel bando; all'uopo fa fede il timbro postale accettante. Saranno ritenute come giunte fuori termine e non si terrà conto delle domande recanti il timbro postale di partenza di data posteriore a quella di scadenza.

Per la validità dell'invio informatico il candidato dovrà utilizzare una casella elettronica certificata. L'indirizzo della casella PEC del mittente deve essere obbligatoriamente riconducibile, univocamente, all'aspirante candidato. Non sarà, pertanto, ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria (PEO) anche se indirizzata all'indirizzo di posta elettronica certificata sopra indicato.

In caso di invio informatico, fatto salvo il rispetto di tutte le altre prescrizioni previste dal presente avviso, l'invio della domanda e dei relativi allegati, deve essere effettuato, in unico file (anche compresso/zippato) di capacità massima di 30 MB, in formato PDF, tramite l'utilizzo della posta elettronica certificata (PEC). In caso di superamento della capacità massima occorre provvedere ad invii multipli.

L'invio tramite PEC, come sopra descritto, sostituisce a tutti gli effetti l'invio cartaceo tradizionale. Si precisa che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, come sopra descritto, il termine ultimo di invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nel giorno di scadenza dell'avviso (max ore 23.59). Non è consentita la consegna a mano delle domande.

Non è ammessa la produzione di documenti dopo la scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione, salvo attivazione del subprocedimento di soccorso istruttorio promosso dall'Ordine, qualora ne ricorrano i presupposti.

L'Amministrazione non assume responsabilità per dispersioni di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato in domanda, né da eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda dovrà essere sottoscritta dall'interessato, anche – in alternativa- in forma digitale, pena l'inammissibilità dell'aspirante; ai sensi dell'art. 39 comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, la firma in calce alla domanda non è soggetta ad autenticazione.

Nella domanda gli aspiranti dovranno indicare:

- a) il nome e cognome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente. I cittadini rientranti nell'ambito di applicazione del D.P.C.M. 07.02.1994 n. 174 e ss. mm. e ii. dovranno altresì dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia propria o impropria, indulto, perdono giudiziale o riabilitazione, non menzione; per condanne si intendono quelle comminate anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex artt. 444 e seguenti c.p.p.

quale che sia la pena comminata e le condanne conseguenti alla non opposizione al decreto penale di condanna), nonché i procedimenti penali eventualmente pendenti;

- e) i titoli di studio accademici e/o professionali posseduti, con riferimento alla materia oggetto del corso;
- f) la data di iscrizione all'albo professionale;
- g) la data di iscrizione alla Cassa Nazionale Forense;
- h) il numero di figli a carico;
- i) eventuali provvedimenti disciplinari definitivi;
- j) il domicilio presso il quale deve essere inviata ogni comunicazione relativa all'avviso;
- k) il proprio consenso al trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, anche ai fini dell'eventuale comunicazione, agli Ordini degli Avvocati presenti nel distretto della Corte di Appello di Torino, della graduatoria.

La redazione di dichiarazioni mendaci e/o l'omissione di informazioni richieste dal bando determinano l'esclusione dalla procedura o, se riscontrate in seguito, all'inizio del corso, sono causa di decadenza dalla partecipazione al medesimo e di segnalazione al Consiglio Distrettuale di Disciplina.

Alla domanda il candidato dovrà allegare:

- fotocopia non autenticata della carta di identità o altro documento di riconoscimento in corso di validità, sottoscritta in calce, in modo leggibile oppure mediante firma digitale, per la conformità all'originale;
- curriculum formativo e professionale datato e firmato;
- ogni ulteriore titolo ritenuto utile ai fini della valutazione della richiesta.
- elenco in duplice copia, se in carta semplice -unica copia se formato digitale-, degli allegati alla domanda di ammissione.

Ai sensi delle norme vigenti in materia, dovranno essere autocertificati, pena la non ammissione:

- attuale iscrizione all'albo professionale, con indicazione della data di decorrenza e della sede; - attuale iscrizione alla Cassa Nazionale Forense, con indicazione della data di decorrenza; - situazione aggiornata dei figli a carico (es. stato di famiglia).

Potranno essere allegati i documenti atti a comprovare eventuali titoli utili ai fini della graduatoria. Le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione riguardanti stati, qualità personali e fatti sono sempre sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 45 (dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 46 (dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 445 del 28.12.2000.

Il possesso dei requisiti di ammissione ed i titoli e servizi che il candidato ritenga opportuno presentare agli effetti della ammissione e agli effetti della formulazione della graduatoria devono essere dichiarati mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (che può essere contestuale alla domanda).

La dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (art. 46 e 47 DPR 445 del 28.12.2000) deve obbligatoriamente riportare la seguente dicitura: "il sottoscritto consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato

sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara ...". Non saranno considerate valide ai fini della valutazione dei titoli dichiarazioni rese con modalità diverse da quelle sopra specificate o documenti che non siano in copia dichiarata conforme all'originale secondo quanto sopra specificato.

I titoli, se presentati in fotocopia semplice (scannerizzazione) devono essere muniti della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale, pena la mancata valutazione dei titoli.

Le eventuali pubblicazioni devono essere edite a stampa. Le pubblicazioni saranno valutate solo se presentate in originale, in copia autenticata ovvero in copia dichiarata conforme all'originale, secondo le anzidette modalità.

In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno sufficienti.

Non saranno prese in considerazione dichiarazioni sostitutive redatte senza precise indicazioni di oggetto, tempi e luoghi relativi a titoli, stati e qualità oggetto della dichiarazione stessa.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà essere inviata unitamente a fotocopia di documento di riconoscimento in corso di validità e sottoscritta in calce (e' sufficiente una sola copia del documento di identità, sottoscritto in calce, per ciascuna domanda).

La FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA TORINESE FULVIO CROCE e ogni altra

Amministrazione coinvolta nel presente procedimento procederà ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e qualora dovessero emergere ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, oltre alla decadenza dell'interessato dal corso, sono applicabili le sanzioni penali e disciplinari previste dalla normativa vigente.

Non saranno considerate ammissibili le istanze di partecipazione dei candidati:

- che non siano in possesso dei requisiti di partecipazione previsti nel presente avviso;
- che non siano state sottoscritte o corredate di copia sottoscritta del documento di identità; che siano pervenute fuori dei termini di presentazione previsti dall'avviso di incarico.

Qualora dall'esame della domanda e della documentazione prodotta si dovesse accertare la carenza dei requisiti per l'ammissione, la FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA TORINESE FULVIO CROCE con provvedimento motivato dispone l'esclusione che sarà notificata all'interessato mediante raccomandata A.R. e/o PEC.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente avviso e di tutte le norme in esso richiamate.

DISPOSIZIONI FINALI

La graduatoria sarà pubblicata sul sito della FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA TORINESE FULVIO CROCE e degli altri Ordini degli Avvocati presenti nel distretto della Corte di Appello di Torino: tale pubblicazione varrà quale comunicazione agli interessati dell'esito dell'avviso.

Per ogni eventuale informazione rivolgersi a FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA TORINESE FULVIO CROCE, oppure scrivere a <u>fondazioneavvocati@ordineavvocatitorino.it</u> oppure consultare il sito internet www. *Ordineavvocatitorino.it/ordine/fondazione-croce* .

Ai sensi dell'art. 13-14 del Regolamento UE 2016/679, la FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA TORINESE FULVIO CROCE informa i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti

in sede di partecipazione alla procedura di selezione o comunque acquisiti a tale scopo sarà finalizzato unicamente all'espletamento della selezione medesima e avverrà con l'utilizzo anche di procedure informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di comunicazione a terzi. I dati resi anonimi, potranno, inoltre, essere utilizzati dal Titolare del Trattamento ai fini di elaborazioni statistiche.

Saranno trattati dati personali comuni (es. dati anagrafici, dati di contatto ecc.) ed eventualmente categorie particolari di dati di cui all'art 9 del Regolamento UE 2016/679 (es. dati relativi allo stato di salute come l'appartenenza a categorie protette), contenuti nel CV o in altra documentazione tramessa ed eventuali dati giudiziari di cui all'art 10 del Regolamento 2016/679 desumibili dalla documentazione prodotta e che saranno trattati solo nei casi e nei modi consentiti dalla legge, compreso il diritto all'oblio e alla portabilità.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione alla selezione e il possesso dei titoli, pena rispettivamente l'esclusione dalla procedura di selezione ovvero la mancata valutazione dei titoli stessi.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, di opporsi al loro trattamento per motivi connessi ad una situazione particolare nonché di richiedere la portabilità del dato in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un dispositivo automatico.

I dati saranno conservati per tutto il tempo strettamente necessario alle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamento, nonché per l'esercizio o la difesa di diritti in sede giudiziaria.

L'interessato potrà esercitare tali diritti inviando una mail all'indirizzo di posta elettronica PEC sopra indicato. Il Titolare del trattamento è la FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA TORINESE FULVIO CROCE, con sede in Via S. Maria 1,Torino.

Il Responsabile della protezione dei dati è il DPO della Fondazione dell'Ordine Avvocati Torino. Per un approfondimento sulla politica privacy adottata dalla FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA TORINESE FULVIO CROCE si rimanda alla relativa policy reperibile sul sito del Consiglio.

Il Presidente della FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA TORINESE FULVIO CROCE

Avv. Riccardo ROSSOTTO

FAC SIMILE domanda di partecipazione (in carta semplice)

Alla FONDAZIONE
DELL'AVVOCATURA TORINESE
FULVIO CROCE
Via Santa Maria, n. 1
10122 TORINO oppure
fondazione@pec.ordineavvocatitorino.it

Oggetto: Domanda di partecipazione alla procedura di selezione di n. 50 (cinquanta) avvocati iscritti agli Ordini degli Avvocati ricompresi nel Distretto della Corte d'Appello di Torino per la frequenza al corso di formazione giuridica denominato "UNA NUOVA OPPORTUNITA' PER GLI AVVOCATI: CORSO TEORICO-PRATICO DI

DIRITTO AMBIENTALE (Progetto realizzato con il contributo economico di Cassa Forense)"

Il/la so	ottoscritto/a Avv		, presa visione del bando		
	(CHIEDE			
di pote	er partecipare alla procedura di selezione	e in oggetto.			
A tal fi	ine, consapevole delle sanzioni penali	previste in caso di	dichiarazioni mer	ndaci o non p	iù
rispon	ndenti a verità e di formazione o uso	o di atti falsi, si a	pplicheranno le s	sanzioni pena	ali
richiaı	mate dall'art. 76 del vigente Testo Un	nico delle disposizio	oni legislative e re	golamentari	in
materi	ia di documentazione amministrativa	a e che, ai sensi de	ll'art. 75 del Tes	to unico cita	to
decadı	rà dai benefici eventualmente conseg	guenti al provvedir	nento emanato s	ulla base del	la
dichia	razione non veritiera, sotto la sua resp	ponsabilità			
	D	ICHIARA			
a)	di essere nato/a a	prov	il		
	Cod. Fisc				
b)	di essere residente a	prov	CAP		in
	via/piazz/corso		nTe	lefono	_
	;				
c)	di (barrare la casella che interessa):				
	□ di essere cittadino/a italiano/a				
	□ di essere cittadino/a dello Stato		e di essere	in possesso d	ei
	seguenti requisiti di cui all'art.3	3 del DPCM 7.2.199	4 n. 174:		
	1. godere dei diritti civili e p	politici dello stato d	i appartenenza o	di provenienz	za,
	ovvero i motivi che ne impe	ediscano o limitano i	il godimento		
		.;			
	2. essere in possesso, fatta e			ti tutti gli al	tri
	requisiti previsti per i cittad	-			
•	3. avere adeguata conoscenza	della lingua italiana.	•		
d)	di (barrare la casella che interessa):			_	
	□ essere iscritto/a nelle liste eletto			; ⊔	
	di non essere iscritto/a nelle liste el	lettorali per il seguer	nte motivo:		
				;	

e) di essere in possesso dei diritti civili e politici;

f)	di (barrare la casella che interessa)				
	□ non avere riportato condanne penali				
	□ aver riportato le seguenti condanne penali (indicare la data della sentenza, l'Autorità che l'ha emessa ed il reato commesso; la dichiarazione va resa anche per le condanne condonate; vanno inoltre indicati i procedimenti penali per i quali sia intervenuta amnistia propria o impropria, indulto, perdono giudiziale o riabilitazione, non menzione; per condanne si intendono quelle comminate anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta ex artt. 444 e seguenti c.p.p., quale che sia la pena comminata e le condanne conseguenti alla non opposizione al decreto penale di condanna)				
g)	di (barrare la casella che interessa) □ non avere procedimenti penali in corso				
	□ aver in corso i seguenti procedimento penali (indicare specificamente i procedimenti penali in corso, citando gli estremi del procedimento nonché i reati per i quali si procede)				
h)	di non essere stato interdetto dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato;				
i)	di essere iscritto all'Albo degli Avvocati dia far data dal;				
j)	di essere iscritto alla Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza Forense a far data dal .				
k)	di (barrare la casella che interessa)				
	□ non aver riportato sanzioni disciplinari;				
	□ aver riportato le seguenti sanzioni disciplinari definitive (indicare il tipo di sanzione				
	inflitta e la data del provvedimento):				

1)	di essere in regola con l'obbligo formativo per il triennio 2017-2019;					
m)	m) di avere a n figli a carico;					
n)	di essere in possesso dei seguenti titoli accademici e/o professionali, riguardanti la materia					
	oggetto del corso:					
0)	di voler ricevere tutte le comunicazioni riguardanti la procedura di selezione al seguente indirizzo PEC:					
im _j	pegnandosi a comunicare, per il tramite dell'indirizzo PEC riportato nel bando, le eventuali					
suc	ccessive variazioni e riconoscendo che il Consiglio dell'Ordine sarà esonerato da ogni					
res	ponsabilità in caso di irreperibilità del destinatario;					
p)	di aver preso atto dell'informativa di cui agli articoli 13 e 14 del Regolamento Generale sulla					
	protezione dei dati UE 2016/679 ed esprime il proprio consenso al trattamento dei suoi dati					
	personali da parte della FONDAZIONE DELL'AVVOCATURA TORINESE FULVIO					
	CROCE, anche ai fini dell'eventuale comunicazione, agli Ordini degli Avvocati presenti nel Distretto della Corte di Appello di Torino, della graduatoria;					
lega	ti:					
\Box f	otocopia non autentica della carta di identità o di altro documento di riconoscimento in corso					
	di validità, sottoscritta in calce (in modo leggibile o mediante firma digitale), per la					
	conformità all'originale;					
$\Box c$	curriculum formativo e professionale, datato e firmato;					
	documentazione comprovante i titoli utili ai fini della formazione della graduatoria: tale					
	documentazione dovrà essere presentata secondo le modalità stabilite dal bando;					
□ €	elenco (in duplice copia se in carta semplice; in unica copia, se formato digitalmente) degli					
	allegati alla domanda di partecipazione, datato e sottoscritto.					

Data		
	(firma leggibile)*	

Ai sensi dell'art. 39 comma 1 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 la firma non deve essere autentica. La mancata sottoscrizione darà luogo ad

inammissibilità della domanda

^{*} Ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate, la domanda può essere sottoscritta anche in forma digitale.